

Due fisici pugliesi scoprono nuove particelle subnucleari

Palano e Pappagallo celebrati sulla «Physical Review Letters»

● La scoperta di cinque nuove particelle subnucleari, «le Omega_c», dei fisici pugliesi Antimo Palano e Marco Pappagallo è stata pubblicata sulla rivista scientifica internazionale di settore «Physical Review Letters», la più prestigiosa al mondo. «Anche al più potente acceleratore di particelle della Terra – è scritto in una nota introduttiva di taglio divulgativo – la scoperta di una nuova particella è un grosso problema. Trovare cinque nuovi barioni in un colpo solo come l'esperimento Lhcb ha fatto, è veramente storico».

A darne l'annuncio nei giorni scorsi il presidente della Regione Michele Emiliano: «Ci troviamo di fronte ad una scoperta da premio Nobel e, non è escluso che Palano e Pappagallo ne vengano insigniti. Festeggiamo un grande traguardo per la ricerca italiana e per quella pugliese, che rappresenta un esempio importante per gli studenti

di oggi e di domani. Ma il governo nazionale aiuti i ricercatori a fare ancora di più incentivandoli a restare o a tornare in Italia».

La pubblicazione è l'ultimo atto di una ricerca lunga e articolata alla quale hanno collaborato 769 fisici di 69 università e laboratori di tutto il mondo. L'Italia con 13 università ha avuto un ruolo di primo piano sia nella costruzione che nella direzione dell'esperimento e nella produzione di risultati di fisica, ma sono stati i due fisici pugliesi del Dipartimento interateneo di Fisica e della sezione di Bari dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ad ottenere lo straordinario risultato analizzando i dati raccolti dal 2011 al 2015 da Lhcb, uno dei quattro grandi esperimenti in corso all'acceleratore Lhc del Cern di Ginevra (l'Organizzazione europea della ricerca nucleare) dove è stato scoperto il bosone di Higgs.

